



Decreto Dirigenziale n. 183 del 13/10/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SERINO AV) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL TORRENTE BARRE, NEI TRATTI A MONTE DELLA GALLERIA "MONTE PERGOLA" DEL RACCORDO AUTOSTRADALE AVELLINO-SALERNO, INTERESSATO DALLA COLATA RAPIDA DI FANGO E DETRITI VERIFICATASI IN LOC. "TURCI". OCCUPAZIONE TEMPORANEA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 5, D.P.R. 327/01.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO CHE:

- A seguito di comunicazione a firma del Sindaco del Comune di Serino, relativa al censimento delle frane esistenti sul territorio comunale, tecnici di questo Settore, al fine di verificare aspetti di competenza dell'Ufficio, provvedevano ad effettuare, in data 30.06.2011, un sopralluogo in alcuni dei siti segnalati come interessati da movimenti franosi;
- Dagli esiti del sopralluogo emergevano talune criticità in località Turci, laddove due differenti colate di piroclastiti e detriti calcarei, originatesi a breve distanza l'una dall'altra, avevano riversato una notevole quantità di detriti, per lo più legnosi, sia nel sottostante torrente Barre che nei fondi limitrofi, danneggiando le opere di difesa sia longitudinali che trasversali del corso d'acqua;
- Le circostanze suddette rappresentano potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, anche in considerazione del fatto che la zona di interesse è situata in prossimità della linea ferroviaria Napoli-Avellino-Benevento e dell'ingresso della galleria del monte Pergola del raccordo autostradale Avellino-Salerno;
- Questo Settore, ravvisando gli estremi per un intervento di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/10 e degli artt. 18 e 67 della L.R. 3/2007, con nota prot. n.572841 del 21.07.2011, ha richiesto al Settore preposto la disponibilità finanziaria onde procedere all'esecuzione dei lavori;
- Il Settore Difesa del Suolo, con nota prot. n. 599865 del 01.08.2011, ha autorizzato l'intervento, per un importo complessivo di €56.000,00, a valere sulla U.P.B. 1.1.1. Cap.1160;
- La somma urgenza dell'intervento di ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 176 del D.P.R. n.207/2010 e 18, L.R. n.3/2007, con verbale prot. AL 39, del 15.09.2011;

CONSIDERATO CHE:

- Il R.U.P. designato, con propria relazione prot. n. RI 1425 del 15.09.2011, ha segnalato l'imperiosa urgenza di intervenire in quanto il fenomeno segnalato potrebbe improvvisamente subire ulteriori peggioramenti, ravvisando, altresì, la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori, secondo quanto disposto con O.d.S. n.65 in data 28.04.2009, del sottoscritto Dirigente;
- Conseguentemente, con verbale in data 20.09.2011, i lavori venivano affidati all'impresa Vincenzo Bruschi Costruzioni s.r.l., con sede in Atripalda;
- Per l'esecuzione dei lavori in argomento, è indispensabile l'occupazione temporanea di alcune aree, al fine di consentire l'accesso al torrente Barre e di disporre di aree adiacenti al corso d'acqua, per la movimentazione dei mezzi meccanici;
- A tal fine, la D.L. ha predisposto apposito "Piano particellare grafico e descrittivo" delle aree da occupare in via temporanea;
- Il Settore C.T.R., avendone facoltà, ai sensi della D.G.R.C. n. 2329 del 18/12/2004, con D.D. n. 672 dell'11/10/2011, ha delegato questo Settore, per i lavori di che trattasi, all'esercizio di tutti i poteri espropriativi di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- l'articolo 176 del D.P.R. n.207;
- l'articolo 18 della L.R. 27 febbraio 2007, n.3;
- gli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, che regolamentano l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio e dettano i criteri per la determinazione dell'indennità di occupazione dovute ai proprietari;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal RUP designato;

DECRETA

- Per la realizzazione dei lavori di cui in premessa, è pronunciata, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01, a favore del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, soggetto attuatore dell'intervento, l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Serino (AV), alla località TURCI, meglio individuati, anche graficamente, nell'allegato "Piano particellare grafico e descrittivo":
 - Particella 736 foglio 16 superficie da occupare mq. 232.**
Qualità: castagneto frutto.
Ditta catastale: VITAGLIANO GERARDO, nato a Serino il 10.08.1939 - propr. 1000/1000.
 - Particella 421 foglio 16 superficie da occupare mq. 200.**
Qualità: castagneto frutto
Ditta catastale: VITAGLIANO GERARDO, nato a Serino il 10.08.1939 – propr. 1000/1000;
 - Particella 40 foglio 16 superficie da occupare mq. 990**
Qualità: castagneto frutto
Ditta catastale: VITAGLIANO GERARDO, nato a Serino il 10.08.1939 – propr. 1000/1000;
 - Particella 178 foglio 16 superficie da occupare mq. 400**
Qualità: Incolto produttivo
Ditta catastale: ENTE FERROVIE DELLO STATO con sede in Roma propr. 1000/1000;
 - Particella 10 foglio 16 superficie da occupare mq. 500**
Qualità: Bosco ceduo
Ditta catastale: MARTINI PELLEGRINO di Domenico propr. 1000/1000;
 - Particella 2 foglio 16 superficie da occupare mq. 1250**
Qualità: Area edificata strada d'accesso + corte
Ditta catastale: AGNES ANTONIO nato ad Avellino il 05.12.1974 – propri. 1/3
AGNES FIORAVANTE nato a Serino il 07.02.1951 – propri. 1/6
BARONE MARGHERITA nata a Serino il 12.11.1953 – propri. 1/6
COLUCCI STEFANIA nata ad Avella il 17.11.1951 – propri. 1/6
PICCIOCCI FIORENTINO nato a Baiano il 18.11.1950 – propri. 1/6
- Le suddette aree, da occupare temporaneamente, saranno utilizzate per il transito e per le operazioni di movimentazione dei mezzi necessari all'esecuzione dei lavori. Le stesse aree sono meglio individuate ed evidenziate nel "Piano particellare grafico e descrittivo", elaborato dalla Direzione dei Lavori, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- L'occupazione temporanea è autorizzata per un periodo di mesi tre, decorrenti dalla data di effettiva immissione in possesso dei terreni interessati.
- Il sottoscritto Dirigente si riserva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora entro lo spirare del medesimo, i lavori di che trattasi non risultino ultimati;
- L'ing. Amatetti Pierluigi, R.U.P. designato e il Geom. Anastasi Michele, D.LL. sono incaricati all'esecuzione del presente decreto. I medesimi avranno cura di notificare alle ditte proprietarie formale convocazione per le operazioni di immissione in possesso, procedendo, altresì, alla contestuale redazione dello stato di consistenza degli immobili sopraindicati, secondo quanto previsto dall'art.49, commi secondo, terzo e quarto, D.P.R. n.327/2001 e smi;
- I medesimi avranno, altresì, cura di procedere a formale riconsegna degli immobili occupati alle ditte proprietarie, con redazione di apposito verbale, entro il termine massimo di trenta gg. a decorrere dall'ultimazione dei lavori;
- Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva, ex art.50, D.P.R. n.327/2001 e smi, e la liquidazione dell'indennità di occupazione, sulla base delle risultanze del verbale di consistenza degli immobili da occupare;
- Di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse che saranno appositamente previste nel quadro economico della redigenda perizia, nell'ambito del finanziamento assentito dal Settore Difesa del Suolo, con nota prot. n. 599865 del 01.08.2011, per un importo complessivo di €56.000,00, a valere sulla U.P.B. 1.1.1. Cap.1160;
- Di inviare il presente decreto:
 - in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC;
 - all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- in via telematica, per competenza, conoscenza o norma:
- al Settore Difesa del Suolo;
 - al Settore C.T.R.;
- in forma cartacea, per copia conforme all'originale:
- alle ditte proprietarie;
 - al Comune di Serino (AV), per debita conoscenza, nonché per la pubblicazione all'Albo Pretorio, con finalità di diffusione e conoscenza per eventuali interessati;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta giorni ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

I termini suddetti decorrono dalla notifica del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Geol. Giuseppe Travìa